

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra e delle poste e dei telegrafi sulle ragioni del diverso trattamento fatto agli impiegati postelegrafici ed agli impiegati telefonici di fronte al richiamo sotto le armi.

« Lucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra e delle poste e dei telegrafi sulle ragioni del diverso trattamento fatto agli impiegati postelegrafici ed agli impiegati telefonici di fronte al richiamo sotto le armi.

« Daniele Crespi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici intorno al servizio della Ferrovia Cumana, il cui esercizio si compie in disprezzo d'ogni diritto dei viaggiatori, e con diuturna offesa alla decenza, all'igiene ed alla sicurezza dei treni, malgrado la esistenza in Napoli del così detto regio Ufficio speciale d'ispezione delle ferrovie private.

« Pietravallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se siano a sua conoscenza le ragioni d'indole elettorale che hanno determinato il trasloco del pretore di Nola.

« Della Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulle illecite ingerenze di alcuni magistrati nelle lotte elettorali del collegio di Nola, ingerenze che, dall'ambiente del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, tranne un breve periodo, da più anni vi imperversano.

« Della Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sui criteri del Consiglio superiore della magistratura nel designare alla promozione per merito distinto un magistrato già pubblicamente denunziato per atti gravissimi commessi nell'amministrazione della giustizia.

« Della Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle orribili condizioni delle carceri di Lecco, le quali, malgrado le proteste della Commissione di vigilanza, reiteratamente rivolte alle superiori autorità, permangono in un antico fabbricato, malsano ed angusto, privo di aria e di luce, che è la negazione di ogni umana

pietà e di ogni possibilità di miglioramento morale nei carcerati, per le sofferenze fisiche a cui questi vanno soggetti e per la deplorevole comunanza nelle celle fra minorenni ed uomini maturi negli anni e nelle colpe.

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di grazia e giustizia sui fatti che si svolsero a Pozzallo la notte dal 29 al 30 luglio 1909.

« Rizzone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le cause del disservizio per le quali, ad onta delle ingenti spese e dei vari mezzi adoperati, la profilassi antimalarica lungo le ferrovie dello Stato non dà ancora risultati corrispondenti a quelli che si ottengono lungo le ferrovie sarde ed a quelli che già si ottennero sulle ferrovie ex-adriatiche e sulla sicula occidentale.

« Celli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sui concetti seguiti nella dislocazione dell'8° reggimento alpini, e specialmente nei riguardi di Gemona, la città più prossima al confine pontebbano, e perciò ritenuta sede naturale di un battaglione. Chiede altresì se sia vero che si pensi di togliere a Gemona la compagnia alpini che vi aveva sede stabile, lasciandola così senza presidio militare, e ciò proprio mentre si rinforzavano le guarnigioni di tutte le altre città friulane.

« Ancona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per sapere se creda opportuno e urgente — ora che le varie Commissioni hanno terminato i loro lavori — di promuovere le ricostruzioni nei territori colpiti dal terremoto; modificando, ove occorra, le disposizioni della legge 12 gennaio 1909.

« Battelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla pessima condizione della stazione ferroviaria di Rimini, causa continua di vittime umane, come il recente caso raccapricciante del deviatore rimasto schiacciato tra due locomotive.

« Gattorno ».